



GILDA DEGLI INSEGNANTI

SEDE NAZIONALE: corso Trieste, 62 scala A Int. 5 – 00198 ROMA

Tel. 068845005 - 068845095 - Fax 0684082071

SITO WEB: www.gildains.it

DOCUMENTO ITP

La Gilda Nazionale degli Insegnanti

- rilevato che alcuni aspetti della riforma dei cicli scolastici, nonché precise norme di recente emanazione (DM 25 ottobre 2002 n. 115, legge 268 2002) ed infine orientamenti parlamentari espressi nella forma di o.d.g., interessano in modo specifico la figura dell'ITP prevedendone, in parte la riconversione professionale in altri insegnamenti, in parte l'espulsione (non escluso il licenziamento), dallo status giuridico della docenza degli ITP diplomati;
- preso atto che il problema della docenza diplomata, con particolare riferimento alla figura dell'ITP, è questione annosa ed irrisolta e che ciò ha determinato gravi ripercussioni sul piano delle garanzie, dei diritti, della dignità professionale di coloro che esercitano questo specifico ruolo;
- valutata positivamente e ora imprescindibile per tutti i docenti della scuola italiana la formazione universitaria;
- considerato che, in forza dei processi di ristrutturazione/ destrutturazione del sistema scolastico statale informati più a logiche di risparmio nella spesa dello Stato che a prospettive di serio investimento per lo sviluppo e la valorizzazione di tale sistema in termini di qualità e di eccellenza;
- apprezzata la funzione fin qui svolta dagli ITP per il perseguimento di fondamentali obiettivi formativi nell'ambito dell'istruzione scientifica, tecnica e professionale;
- sottolineato che, seppur in modo contraddittorio, il progetto di riforma della scuola viene presentato come ispirato ad una filosofia di miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione anche attraverso una maggiore considerazione della "scuola del saper fare" e che proprio in questo ambito è fondamentale l'apporto dell'insegnamento tecnico pratico e che quindi deve essere valorizzata e non liquidata la funzione dell'ITP e con essa salvaguardata e non dispersa la ricchezza dell'esperienza professionale specifica acquisita;
- nella consapevolezza che, comunque, tale figura può e deve essere meglio integrata nel sistema che la riforma presumibilmente determinerà, e che tale integrazione non è in contraddizione con la razionalizzazione della spesa dello Stato;

Tutto ciò premesso, la Gilda degli insegnanti ritiene assurdo e deleterio per la scuola italiana qualsiasi ipotesi di espulsione dal sistema dell'istruzione degli ITP e considera poco credibili e disfunzionali eventuali proposte di utilizzazione di tali docenti in funzioni e mansioni non coerenti con la specificità professionale. Afferma che l'eventuale superamento dell'attuale figura dell'ITP non può che avvenire mediante percorsi di formazione in servizio di alta qualità rivolti a tutti i docenti ITP laureati e diplomati. Tale formazione deve essere rivolta comunque alla riqualificazione professionale nell'ambito della funzione docente.

Fiuggi, 30 marzo 2003